

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Il diritto di crescere insieme”

Codice progetto: PTXSU0002921012226NMXX

N.	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	120637	San Miniato	Piazza Bonaparte 15	139950	6 (di cui 2 riservato a giovani con Minori Opportunità)	6

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- Titolo del programma (*)

DIRITTI, CULTURA E CITTADINANZA PER LA RIDUZIONE DELLE INEGUAGLIANZE - CENTRO E SUD ITALIA

- Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione

Come evidenziato, il Programma sarà realizzato all'interno dell'ambito J - “Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:** combattendo l'abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio
- **Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze,** attraverso interventi volti alla diffusione della memoria e del ruolo politico e sociale delle donne in Italia, affermando il punto di vista delle donne in ogni ambito della vita sociale, politica e culturale
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi,** promuovendo l'inclusione sociale dei giovani, degli anziani, delle donne, dei migranti
- **Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili,** attraverso azioni di promozione e sensibilizzazione su stili di vita sostenibili e la diffusione del Commercio equo e solidale
- **Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli,** garantendo la diffusione della conoscenza e della consapevolezza sullo sviluppo sostenibile attraverso azioni educative, campagne di sensibilizzazione e di advocacy

- Settore ed area di intervento del progetto (*)

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 16. Educazione e promozione dei diritti del cittadino

- Contesto specifico del progetto (*)

Il progetto si concentrerà in un territorio a cavallo tra le provincie di Pisa e Firenze, un territorio omogeneo e molto coeso da un punto di vista sociale ed economico, concentrandosi su alcune criticità, acuite dalla pandemia in corso, che riguardano la necessità di sostegno alle famiglie per la

cura dei minori, il rafforzamento dell'offerta educativa e ricreativa e la scarsa sensibilizzazione dei giovani sui diritti dei minori e sulla loro effettiva fruizione.

La pandemia ha infatti portato alla luce tutte quelle situazioni di difficoltà che erano riuscite fino ad ora a rimanere nell'ombra e, andando ad insistere sulle situazioni che già precedentemente erano problematiche, hanno contribuito ad aggravare le disuguaglianze. Si segnalano, in particolare:

- A fronte di una media nella zona di bambini e ragazzi in età scolare di circa il 15% con cittadinanza non italiana, oltre il 60% risultano nati in Italia. Questo dato sposta il fuoco delle attività interculturali dal tema dell'integrazione linguistica al tema dell'integrazione sociale e identitaria della seconda generazione e richiama le strutture che operano sul territorio a compiti di assistenza alle famiglie nel tempo extrascolastico per favorire l'integrazione e il successo scolastico.
- il 78% dei giovani non ha mai effettuato attività di volontariato e gli effetti che i mesi di didattica a distanza hanno provocato nei giovani determinano una reazione di stanchezza e di apatia; questa sensazione non aiuta sicuramente l'impegno dei giovani ma rischia di provocare un ripiegamento su sé stessi e sui propri problemi con scarso interesse verso l'altro.

La pandemia in corso ha messo in luce ed acuito alcune criticità presenti già da prima nel tessuto sociale, ed in particolare:

- Bisogno di potenziare l'offerta educativa e ricreativa per i minori e le famiglie, in particolare necessità di sostegno alle famiglie per la cura dei bambini in orario extra scolastico in modo da assicurare loro la piena fruizione dei propri diritti.
- Scarsa sensibilizzazione dei giovani sui diritti dei minori e sulla loro effettiva fruizione di tali diritti, occorre rafforzare nei giovani la sensibilità e l'attenzione verso queste tematiche per stimolare il loro impegno attivo.

- *Obiettivo del progetto (*)*

Obiettivo Generale

Il progetto concorre al programma di promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e della loro tutela attraverso azioni che mirano a rafforzare una educazione di qualità per tutti e a diffondere i temi della solidarietà, del volontariato e dell'integrazione tra i giovani e le famiglie

Obiettivo Specifico

- Rafforzare l'educazione di qualità
- Promuovere attenzione e impegno dei giovani sui temi dei diritti e della loro tutela

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Si specifica che il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio (si veda il punto 23.6).

AZIONE 1: Atelier Shalom: centro di servizi per le famiglie che offre attività di doposcuola e ludoteca per minori da 3 a 14 anni

Questa attività mira a rafforzare i servizi educativi e ricreativi sul territorio e a garantire una educazione di qualità a tutti i bambini grazie al sostegno per lo svolgimento dei compiti e a offrire un ambiente di gioco sicuro e stimolante in orario extra scolastico, dando così un aiuto alle famiglie nella cura dei figli

Attività 1.1: Promozione del centro nelle scuole del comprensorio: elaborazione e distribuzione di volantini e locandine, presentazioni nelle scuole primarie, promozione presso la stampa locale e sulla pubblicazione trimestrale del Movimento Shalom

Attività 1.2: elaborazione di approfondimenti didattici e di sostegno adatti alle diverse fasce di età

Attività 1.3: Realizzazione del dopo scuola: accoglienza dei bambini, distribuzione della mensa, supervisione durante i momenti di gioco libero, sostegno durante lo svolgimento dei compiti, eventuali approfondimenti o chiarimenti, distribuzione della merenda

Attività 1.4: Preparazione e realizzazione di laboratori artistici e manuali per la ludoteca
Attività 1.5: Organizzazione di eventi ricreativi per i bambini del doposcuola per le occasioni particolari (Natale, Epifania, Pasqua, compleanni, inizio e fine dell'anno scolastico, ...): allestimento del centro, comunicazione con le famiglie, preparazione e realizzazione di giochi, attività, maschere
Attività 1.6: incontri trimestrali per evidenziare eventuali situazioni critiche, promuovere le best practices, organizzare e coordinare le iniziative dei tre centri
Attività 1.7 partecipazione a tavoli di discussione con enti locali e associazioni del terzo settore nel settore educativo e ludico

AZIONE 2: Centri estivi: realizzazione di centri estivi solari e residenziali

Attraverso questa attività si vuole offrire alle famiglie un sostegno nella cura dei figli durante il periodo estivo offrendo una proposta educativa e ricreativa improntata alla promozione delle tematiche della pace

Attività 2.1: organizzazione e realizzazione dei percorsi formativi per educatori e animatori dei campi estivi

Attività 2.2: organizzazione dei campi estivi per i mesi di luglio e agosto (contatto con le istituzioni e con i fornitori, selezione di animatori, educatori, responsabili e dei cuochi, organizzazione delle attività, apertura e allestimento delle strutture)

Attività 2.3: preparazione di giochi e percorsi educativi da realizzare durante i campi, adeguati alle diverse fasce di età

Attività 2.4: realizzazione dei campi estivi: accoglienza dei bambini, realizzazione delle attività in loco, spostamento nei centri esterni, sorveglianza durante il pranzo, sostegno per i compiti dei bambini della 1° primaria, realizzazione laboratori

Attività 2.5: valutazione dei risultati dei campi estivi, elaborazione degli elementi da migliorare e da incrementare, diffusione dei risultati sulla pubblicazione trimestrale del Movimento Shalom

AZIONE 3: Scuola di Pace

Attraverso le attività proposte si vuole promuovere e diffondere una cultura del volontariato, della solidarietà e della pace, promuovere le diverse opportunità di volontariato e far comprendere le diverse possibilità di partecipazione attiva. Tutte le iniziative si svolgeranno in osservanza con i DPCM vigenti, quindi è prevista la possibilità che possano svolgersi in presenza e/o online.

Attività 3.1: Organizzazione e realizzazione di incontri con le sezioni giovanili locali.

Attività 3.2: Promozione degli eventi organizzati dalla sede centrale (Festa della Pace, Festa della Mondialità, Partita del Cuore, Mele della pace ...) sul territorio attraverso incontri con le sezioni, volantaggio, redazione comunicati, comunicazione sui social ecc.

Attività 3.3: Organizzazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di animazioni in occasione di eventi locali (per esempio Notte Bianca a San Miniato, Carnevale a Fucecchio, Estate di San Miniato, ecc.)

Attività 3.4 Produzione di materiale informativo relativo alle tematiche del volontariato, della solidarietà e della pace

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

I volontari saranno impiegati nelle seguenti attività:

AZIONE 1: Atelier Shalom: centro di servizi per le famiglie che offre attività di doposcuola e ludoteca per minori da 3 a 14 anni

- collaborazione nell'elaborazione di materiali per la promozione dei doposcuola
- affiancamento degli operatori nelle attività di promozione dei doposcuola attraverso metodologie in presenza (incontri con le scuole e le famiglie, volantaggio, presentazioni, ...), promozione sui media locali (redazione comunicati stampa) e sui social (creazione contenuti testuali, audio e video per i social)
- supporto degli educatori nelle attività di doposcuola e della ludoteca (sostegno per lo svolgimento dei compiti, realizzazione di laboratori e attività ludiche, ...)
- partecipazioni alle riunioni per valutare eventuali criticità emerse
- partecipazione all'organizzazione di eventi ricreativi del centro (feste di compleanno, Festa di Natale o di Carnevale, cena di fine anno, ...)
- supporto al formatore Shalom per la realizzazione dei corsi per educatori e animatori

AZIONE 2: Centri estivi: realizzazione di centri estivi solari e residenziali

- partecipazione alle riunioni organizzative per i campi estivi

- ricerca di materiali, attività e strategie da mettere in pratica durante i campi (giochi, percorsi tematici,)
- affiancamento degli educatori nell'elaborazione delle attività ludiche e ricreative da realizzare durante i campi
- affiancamento agli educatori nella realizzazione dei campi (con spostamento presso la sede di realizzazione dei campi in base ad una turnazione che sarà concordata con i volontari e gli altri educatori)
- affiancamento nella valutazione finale delle attività estive

AZIONE 3: Scuola di Pace

- supporto nelle fasi di organizzazione di eventi ed iniziative (logistica, allestimento, promozione sul territorio, partecipazione)
- partecipazione agli incontri con le sezioni giovanili del Movimento Shalom
- affiancamento degli operatori del Movimento Shalom nella preparazione e diffusione del materiale informativo sulle diverse iniziative organizzate (materiale cartaceo, contenuti per il web e per la stampa, ...)

Come evidenziato, il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio (si veda il punto 23.6).

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Durante il periodo di Servizio civile si potrà richiedere talvolta un impegno nei giorni festivi (per esempio l'08/12, giornata dell'anniversario della creazione del Movimento Shalom durante la quale viene organizzata la Festa della Mondialità, e il 01/05 durante la quale viene organizzata ogni anno la Festa della Pace a Collegalli), mantenendo sempre il numero dei giorni e delle ore di servizio settimanali previste.

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre sperare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (*)

Piazza Bonaparte 15 – San Miniato

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Presentazione del contesto d'attività
Modulo 3 – Educazione interculturale e sua declinazione nelle azioni di progetto: organizzazione attività di animazione ed eventi
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- Durata (*)

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

--

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- Giovani con minori opportunità

Numero volontari con minori opportunità (*)

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

- Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

- Giovani con bassa scolarizzazione

- Giovani con difficoltà economiche

- Care leavers

- Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)

- Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Modulo ISEE

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di intercettare i giovani con basso reddito, l'Ente di accoglienza e i partner coinvolti nel progetto attuano una campagna di comunicazione *ad hoc* basata sull'affissione di manifesti presso le scuole superiori, le università, gli uffici informazione e gli uffici dei servizi sociali del Comune di Sa Miniato e di quelli limitrofi (Empoli, Fucecchio). Inoltre, la campagna di informazione e sensibilizzazione sarà realizzata anche attraverso i più diffusi canali social dell'Ente e dei partner di progetto, ed il passaparola dei volontari.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Un laureato in Scienze dell'Educazione, con il ruolo di:
 - Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

INFORMAZIONI DI PROGETTO

- A. *Durata del progetto: 12 mesi*
- B. *monte ore annue: 1145 ore annuali*
- C. *Giorni settimanali: 6*